

SINODO

Novena in preparazione al Sinodo Invocazioni e intercessioni per la liturgia delle ore

S

«Sulla Tua Parola ... con gioia e speranza»

Novena in preparazione al Sinodo (pag. 4-22)

Le parrocchie e le altre comunità ecclesiali sono invitate a pregare per il buon esito del Sinodo con questa novena nei giorni precedenti l'apertura (21-29 novembre 2013). La novena riprende alcuni punti della preghiera ufficiale per il Sinodo. Essa si compone di nove celebrazioni con una introduzione sempre uguale (pag. 4), una parte centrale che varia ogni giorno (pag. 6-21) e una conclusione sempre uguale (pag. 22).

- Le celebrazioni della novena possono essere a se stanti.
- Se la novena si celebra all'interno della Messa, si può porre al posto della preghiera dei fedeli, cominciando con l'introduzione (pag. 4). Si omette ciò che segue la preghiera per il Sinodo. La celebrazione eucaristica può finire con la benedizione di pag. 22.
- Se la novena si celebra all'interno di una liturgia della Parola, l'introduzione ha il suo posto all'inizio, la lettura biblica nella parte delle letture e il resto della novena come risposta dell'assemblea o come conclusione. La liturgia della Parola termina con la benedizione (pag. 22).
- Singole parti della novena possono essere pregate anche durante il Sinodo all'inizio di una sessione, oppure all'inizio o alla fine di una giornata di riflessione. Se le circostanze lo suggeriscono, dopo la pausa di silenzio che segue la lettura biblica, può esserci un breve intervento o un dialogo comunitario.
- Alcune parti si adattano anche alla preghiera nel corso di un pellegrinaggio.

Per la celebrazione della novena i sottoelencati collaboratori (con l'aggiunta eventuale di organista, suonatore di strumento, sacrestano) hanno bisogno del presente testo.
I partecipanti hanno bisogno del libro dei canti (Cantiamo al Signore) e del testo della preghiera ufficiale del Sinodo.

G Guida (sacerdote, diacono, laico)

G2 Seconda guida

L Lettore
T Tutti

CAS Cantiamo al Signore

Invocazioni e intercessioni per la liturgia delle ore (pag. 23–24)

In appendice si offrono anche proposte di invocazioni (Lodi) e intercessioni (Vespri) per i singoli giorni della settimana (pag. 23-24). Sacerdoti, diaconi, religiosi e laici che pregano la liturgia delle ore sono invitati a recitarle prima e durante il Sinodo per il suo buon esito.

Il presente opuscolo può essere scaricato dalla pagina web www.bz-bx.net/sinodo oppure in lingua tedesca www.bz-bx.net/synode.



SEELSORGEAMT – LITURGIEREFERAT UFFICIO PASTORALE

Novena in preparazione al Sinodo

Introduzione (dal 1° al 9° giorno)

Segno della croce

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

Introduzione

«Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro.» (Mt 18,20)

Con piena fiducia nella presenza del Signore risorto si tiene nella nostra diocesi un Sinodo, cioè un'assemblea della nostra Chiesa locale. La parola Sinodo si compone delle due parole greche «syn» e «odos» che significano letteralmente «strada comune».

Un cammino comunitario dovrebbe portare la nostra diocesi a un futuro positivo. Accanto ai 259 membri del Sinodo tutti i fedeli sono invitati a percorrere la via della fede, della speranza e della carità. Anche noi siamo invitati a riflettere insieme e a pregare perchè lo Spirito di Dio accompagni tutti coloro che si mettono in cammino nelle varie comunità della nostra Chiesa locale.

Canto

Per esempio: «Spirito Santo, noi t'invochiam» (CAS 254)

Parte centrale per ogni giorno

1° e 9° giorno (21.11. e 29.11.2013) Sulla tua Parola	pag. 6
2° giorno (22.11.2013) Apri i nostri orecchi	pag. 8
3° giorno (23.11.2013) Apri i nostri occhi	pag. 10
4° giorno (24.11.2013) Apri i nostri cuori	pag. 12
5° giorno (25.11.2013) Aiutaci a riconoscere i segni dei tempi	pag. 14
6° giorno (26.11.2013) Scuoti la nostra coscienza	pag. 16
7° giorno (27.11.2013) Rafforza la nostra unità	pag. 18
8° giorno (28.11.2013) Donaci gioia e speranza	pag. 20

1° e 9° giorno Sulla tua Parola

Introduzione

G: Per fare un primo passo su una strada nuova, ci aiuta una Parola che dà coraggio.

Lettura (Lc 5,1-11)

L: Dal Vangelo secondo Luca.

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontànati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

G: Signore, sulla tua Parola vogliamo fare un cammino comunitario. Preghiamo insieme:

T: «Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.»

G2: Per il nostro Vescovo e per tutti i sinodali, perchè abbiano il coraggio di intraprendere nuove strade.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per tutti gli uomini, perchè abbiano la forza di impegnarsi di più per la giustizia e la pace.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per noi, perchè siamo disposti ad ascoltare la tua Parola e a seguire la tua chiamata.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

2° giorno Apri i nostri orecchi

Introduzione

G: Il coro delle voci che promettono salvezza è spesso forte e numeroso. La grazia è quella di riconoscere fra le varie voci il lieve richiamo di Dio.

Lettura (1Sam 3,1-10)

L: Dal primo libro di Samuele.

Il giovane Samuele serviva il Signore alla presenza di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. E quel giorno avvenne che Eli stava dormendo al suo posto, i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!»; Samuele si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: «Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta»». Samuele andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

Pausa di silenzio

Preghiere di intercessione

G: Signore, sulla tua Parola vogliamo fare un cammino comunitario. Preghiamo insieme:

T: «Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.»

G2: Per il nostro Vescovo e tutti i sinodali, dona loro di sentire la tua chiamata.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per tutti gli uomini che ti cercano, dona loro di distinguere la tua voce dalle altre.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per noi, perchè siamo disponibili all'ascolto reciproco e alla comprensione reciproca.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

3° giorno Apri i nostri occhi

Introduzione

G: La comunità cristiana è più che la somma di molti fedeli. Nel rispetto dei carismi e nel rapporto reciproco ci conformiamo al progetto del Signore risorto sulla sua Chiesa.

Lettura (Rom 12, 4-8)

L: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

G: Signore, sulla tua Parola vogliamo fare un cammino comunitario. Preghiamo insieme:

T: «Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.»

G2: Per il nostro Vescovo e tutti i sinodali, perchè sappiano riconoscere le peculiarità della nostra Chiesa locale.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per tutti coloro che hanno responsabilità di governo e di educazione, perchè aprano gli occhi alle necessità di tutti.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per noi, perchè abbiamo uno sguardo positivo e incoraggiante nei riguardi della nostra comunità cristiana.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

4° giorno Apri i nostri cuori

Introduzione

G: La comunità cristiana si affida a Dio. Per questo la Chiesa ha il compito, seguendo Gesù Cristo, di vivere la misericordia di Dio e renderne possibile l'esperienza.

Lettura (Is 61,1-2a)

L: Dal libro del profeta Isaia.
Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore.

G: Signore, sulla tua Parola vogliamo fare un cammino comunitario. Preghiamo insieme:

T: «Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.»

G2: Per il nostro Vescovo e tutti i sinodali, perchè con cuore aperto sappiano vedere le necessità e le preoccupazioni degli uomini.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per tutti gli uomini che hanno il cuore indurito, perchè abbiano la capacità della mitezza e della comprensione, per perdonare e trovare nuove strade.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per noi, perchè nello Spirito di Gesù, sappiamo vedere in ogni uomo, specialmente negli stranieri, nei poveri e in chi è solo, il nostro prossimo.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

5° giorno Aiutaci a riconoscere i segni dei tempi

Introduzione

G: I cristiani non vivono per conto proprio, ma a tu per tu con gli altri e nella condivisione.

Lettura (Gaudium et spes No. 1,4,11)

L: Dalla costituzione pastorale del Concilio Vaticano II sulla Chiesa nel mondo contemporaneo "Gaudium et spes".

Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore.

- [...] Per svolgere questo compito, è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo.
- [...] Il popolo di Dio, mosso dalla fede con cui crede di essere condotto dallo Spirito del Signore che riempie l'universo, cerca di discernere negli avvenimenti, nelle richieste e nelle aspirazioni, cui prende parte insieme con gli altri uomini del nostro tempo, quali siano i veri segni della presenza o del disegno di Dio.

G: Signore, sulla tua Parola vogliamo fare un cammino comunitario. Preghiamo insieme:

T: «Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.»

G2: Per il nostro Vescovo e tutti i sinodali, perchè sappiano comprendere la vita degli uomini con le loro necessità e speranze. T: «Manda il tuo Spirito …»

G2: Per tutti gli uomini presi dal pessimismo, perchè siano illuminati dalla luce del Vangelo e possano fare qualche positiva esperienza. T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per noi, perchè le nostre relazioni con gli altri siano rispettose e attente.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

6° giorno Scuoti la nostra coscienza

Introduzione

G: Il Vangelo è chiaramente un'opzione per i poveri e i bisognosi. Gesù Cristo ce lo richiama con parole inequivocabili.

Lettura (Mt 25,31-40)

L: Dal Vangelo secondo Matteo.

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite. benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi». Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

G: Signore, sulla tua Parola vogliamo fare un cammino comunitario. Preghiamo insieme:

T: «Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.»

G2: Per il nostro Vescovo e tutti i sinodali, muovili e incoraggiali a conformare la Chiesa e il mondo al modello di Gesù Cristo.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per tutti coloro che si impegnano per altre persone, perchè sperimentino la tua vicinanza.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per noi, perchè possiamo fare esperienza del conforto della fede nel servizio ai bisognosi.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

7° giorno Rafforza la nostra unità

Introduzione

G: Gli uomini vivono nella Chiesa e nel mondo in una rete di rapporti. Molti si domandano che cosa li unisce.

Lettura (Lumen gentium Nr. 1)

L: Dalla costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II sulla Chiesa "Lumen gentium".

Cristo è la luce delle genti: questo santo Concilio, adunato nello Spirito Santo, desidera dunque ardentemente, annunciando il Vangelo ad ogni creatura (cfr. Mc 16,15), illuminare tutti gli uomini con la luce del Cristo che risplende sul volto della Chiesa. E siccome la Chiesa è, in Cristo, in qualche modo il sacramento, ossia il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano, continuando il tema dei precedenti Concili, intende con maggiore chiarezza illustrare ai suoi fedeli e al mondo intero la propria natura e la propria missione universale. Le presenti condizioni del mondo rendono più urgente questo dovere della Chiesa, affinché tutti gli uomini, oggi più strettamente congiunti dai vari vincoli sociali, tecnici e culturali, possano anche conseguire la piena unità in Cristo.

G: Signore, sulla tua Parola vogliamo fare un cammino comunitario. Preghiamo insieme:

T: «Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.»

G2: Per il nostro Vescovo e tutti i sinodali, perchè siano un segno di unità nella pluralità.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per tutti gli uomini che sperimentano divisioni e ferite, perchè abbiano il dono di una parola di conforto e attenzione.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per noi, perchè sappiamo costruire ponti.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

8° giorno Donaci gioia e speranza

Introduzione

G: Nella Chiesa e nel mondo i cristiani si devono confrontare spesso con difficili sfide. Vivere insieme la fede e la fiducia nel Signore risorto ci da forza.

Lettura (Col 3,12-17)

L: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

G: Signore, sulla tua Parola vogliamo fare un cammino comunitario. Preghiamo insieme:

T: «Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.»

G2: Per il nostro Vescovo e tutti i sinodali, perchè abbiano per mezzo della fede il dono della gioia e della serenità.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per tutti gli uomini che sono finiti nella colpa, perchè abbiano parole di perdono e attenzione.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

G2: Per noi, perchè abbiamo il dono della pace e della gratitudine.

T: «Manda il tuo Spirito ...»

Conclusione pag. 22

Attenzione:

La parte centrale per il 9° giorno (29/11) si trova a pag. 6.

Conclusione (dal 1° al 9°giorno)

Preghiera per il Sinodo (libretto pag. 4)

G: Con la preghiera per il Sinodo preghiamo per il suo buon esito.

Padre nostro

G: Preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato.

T: Padre nostro che sei nei cieli ...

Benedizione

G: Dio Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che assiste la sua Chiesa, accompagni la nostra diocesi nel cammino del Sinodo.

T: Amen.

G: Rafforzi i nostri cuori nel suo amore.

T: Amen.

G: Ci benedica e diriga i nostri giorni nella pace.

T: Amen.

Sacerdote/Diacono: Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo. T: Amen.

Sacerdote/Diacono: Andate in pace.T: Rendiamo grazie a Dio.

Laico: Il Signore ci benedica, ci custodisca dal male e ci conduca alla vita eterna.T: Amen.

Laico: Benediciamo il Signore. T: Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

Per esempio: «Vieni, Spirito del cielo» (CAS 258)

Invocazioni per la liturgia delle ore (Lodi)

Domenica: Il tuo Spirito, che accompagna il cammino sinodale della nostra Chiesa di Bolzano-Bressanone, operi nel cuore di tanti uomini e donne - porti alla luce l'umanità nuova, che il Signore risorto vuole donare a ciascuno

Lunedì: Plasma con il tuo Spirito uomini e donne nuovi - che sappiano riflettere la ricchezza dell'umanità del Signore Gesù nella quotidianità dell'esistenza, nella vita familiare, negli ambienti di vita e di impegno.

Martedì: Fa' che in questo tempo forte per la Chiesa di Bolzano-Bressanone che è il Sinodo diocesano, riportiamo al centro delle nostre comunità la Parola di Dio - per lasciarci modellare continuamente dalla presenza e dalla Parola del Signore Gesù.

Mercoledì: Manda il tuo Spirito sulla nostra Chiesa in Sinodo - le fatiche e le speranze degli uomini e delle donne del nostro tempo diventino responsabilità condivise, perché insieme riprendiamo coraggio e annunciamo che Gesù è il Signore di tutti.

Giovedì: Signore, volgi lo sguardo sulla tua Chiesa di Bolzano-Bressanone in Sinodo - l'esperienza della preghiera comunitaria sia lo spazio aperto e disponibile nel quale si compie una rinnovata effusione dello Spirito.

Venerdì: Accompagna il cammino sinodale della nostra Chiesa in obbedienza alla voce dello Spirito - la nostra comunità operi un discernimento che l'aiuti a riconciliarsi con il mondo e la riapra alla speranza e alla creatività.

Sabato: Maria guidi la nostra Chiesa sulle strade della santità nell'ascolto della voce del Signore che ancora oggi ci parla e ci chiama a sciogliere le vele.

Intercessioni per la liturgia delle ore (Vespri)

Primi Vespri della domenica: Fa' che il cammino sinodale diventi un'autentica esperienza ecclesiale per tutti i fedeli - e si traduca in atteggiamenti abituali nella vita e nella prassi della Chiesa.

Secondi Vespri della domenica: Signore, tu che hai camminato con gli uomini e sei stato solidale con loro - suscita in noi fedeli della Chiesa di Bolzano-Bressanone, che sta vivendo il tempo del Sinodo diocesano, la disponibilità a stare con gli uomini e le donne del nostro tempo, a lasciarci interpellare da loro, e a costruire relazioni sempre più fraterne.

Lunedì: Lo Spirito guidi la nostra Chiesa di Bolzano-Bressanone in questo cammino sinodale alla verità tutta intera - perché sappiamo rileggere insieme le esperienze di vita e le situazioni storiche per scoprirvi la presenza del Signore e gli appelli che da essa provengono.

Martedì: Fa' che la nostra Chiesa, sul modello della comunità delle origini, sappia fare spazio a nuove forme di ministerialità - per rispondere con sollecitudine ai bisogni emergenti della nostra società.

Mercoledì: La grazia del Sinodo possa farci crescere nell'unità - insieme sappiamo ascoltarci, apprezzare le diverse ministerialità e collaborare nella progettazione e nella vita delle nostre comunità.

Giovedì: Fa' che la nostra Chiesa, in questo cammino sinodale, assuma il volto della misericordia - si faccia attenzione e rispetto, comprensione e solidarietà, amore fattivo verso coloro che, in diverse forme, sono in difficoltà.

Venerdì: Signore, rendici coscienti di essere eredi di una tradizione ricca di santità, che ha saputo incarnare il Vangelo con forme e linguaggi nuovi - fa' che custodiamo questo patrimonio di fede e possiamo tradurlo nel nostro tempo in segni ed opere profetiche.

Con approvazione ecclesiastica Bolzano, 25 ottobre 2013, Nr. Prot. 871/13